

## PARTE II

---

# STRATEGIE SIMBOLICHE DELLA SOPRAVVIVENZA

di Renato Grimaldi

Gli ex-voto riportati di seguito provengono da numerosi luoghi di culto in modo da coprire tutte le diocesi piemontesi (anche della Valle d'Aosta dato che fa parte dell'Arcidiocesi di To-

rino); quindi troviamo anche immagini di ex-voto non facenti parte del campione i cui dati statistici sono presenti nella Parte I.



*Cossano Belbo (Cn), Santuario Madonna della Rovere. L'ex-voto riporta sulla destra la facciata del Santuario (modificata da lavori di restauro nel 1925) in cui è stato collocato nel 1915; la porta aperta del luogo di culto invita ad entrare e a "leggere" la storia della comunità [foto R. Grimaldi, 1987]*





1550 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Donna orante di fronte all'immagine della Madonna con Bambino; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]



1550 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Caduta da un albero; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]





1604, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Uomo malato in letto a baldacchino invoca la guarigione; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]



1626, Avigliana (To), Santuario Madonna dei Laghi. Disciplinati Bianchi in processione recano l'ex-voto in oggetto fino alle porte del vecchio santuario dove un Vescovo in sacri paramenti li accoglie [fonte Maffioli, 2011]





1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Infortunio con un carro agricolo; il restauro ha evidenziato un uomo armato nell'atto di rubare il carro [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]



1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Tempesta e incidente in mare durante la traversata del Golfo di Genova; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]





1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Nobile Bertrom Turienet dell'Uliva invoca la Vergine per la guarigione di un bambino; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]



1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Orante sul letto a baldacchino; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]





1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). La scena è suddivisa in due tempi e descrive il voto di una donna che, sopravvissuta al supplizio dello strappo inflitto alle adultere, ringrazia la Vergine; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]



1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Famiglia in ginocchio all'interno dell'abitazione invoca la grazia; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]





1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Devota di alto lignaggio riccamente vestita invoca la Vergine con l'intercessione del Battista (la devozione alla Madonna del Colletto era molto diffusa tra le classi agiate e nobiliari); ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]



1650 circa, Pinerolo (To), Chiesa del Colletto (B.V. del Monte Carmelo). Due opposti schieramenti si affrontano nei pressi di un borgo fortificato; ex-voto restaurato [fonte Bertolotto, Costanzo, Marchiando Pacchiola, Mensi, 1994]





1677, Asti, Chiesa SS Trinità. Corsa del Palio di Asti. Il paggio dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità per un'improvvisa impennata dell'animale viene disarcionato e solo per un miracolo non viene calpestato dai cavalli che lo seguono; l'ex-voto mostra come il Palio fosse al tempo una corsa in linea (e non un circuito come oggi) che partiva dal Pilone (fuori Porta San Pietro) per giungere al palazzo Bestagno (poi Ottolenghi) in corso Alfieri [fonte Malfatto, 1986]



1693, Barolo (Cn), cappella Madonnina. Uomo cade da un albero e invoca la Madonna e le Anime del Purgatorio [foto R. Grimaldi, 1980, presso «Museo delle Contadinerie di Barolo»]





1700 circa, Monastero di Lanzo (To), Santuario di Nostra Signora di Marsaglia. Nucleo familiare invoca la protezione divina [foto D. Multari, 1995]



1706, Andorno Micca (Bi), Santuario S. Giovanni d'Andorno. Giovanni Battista («Giobatta») di Guglielmo («fu Guelmo») Allara chiede la grazia per il figlio neonato [foto F. Lava, 1991]





1727, 20 settembre, Monastero di Lanzo (To), Santuario di Nostra Signora di Marsaglia. Nucleo familiare chiede la grazia per uno dei componenti a letto ammalato [foto D. Multari, 1995]



1745, Camandona (Bi), Santuario del Mazzucco. Basso Francesco di Camandona è sorpreso in mare da una tempesta presso le Bocche di Bonifacio [foto L. Vergnano, 1989]





1767, Andorno Micca (Bi), Santuario S. Giovanni d'Andorno. Un sarto, in atto di tagliare un panno con le forbici, invoca S. Giovanni [foto F. Lava, 1991]



1773, Savigliano (Cn), Santuario della Madonna della Sanità. Caduta da cavallo [fonte «Museo Ex-voto. Mostra permanente delle tavolette votive», Città di Savigliano; in tale progetto sono stati catalogati 1.460 ex-voto]





1814, Mango (Cn), Cappella Madonna delle Grazie. Soldato orante. La divisa è probabilmente quella dei Volteggianti dell'esercito napoleonico. I Volteggianti erano un reparto d'élite della fanteria francese. L'attribuzione, oltre che dalle analogie con la divisa, è data dal fatto che il Piemonte era stato annesso alla Francia e quindi i suoi giovani prestavano il servizio di leva nell'esercito francese (a differenza degli altri Stati italiani che avevano propri eserciti che combattevano a fianco di quello francese) e che nel 1814 finisce l'impero francese, ed è presumibile che il personaggio sia stato congedato. Devo questa didascalia alla cortesia di Silvano Montaldo, docente di Storia del Risorgimento presso l'Università di Torino [foto R. Grimaldi, 1987]



1826, 22 maggio, Celle Enomondo (At), Cappella della Merlazza dedicata a S. Vincenzo Ferreri. Il fantino di Celle (ritratto nel costume del tempo) ricorda la vittoria al Palio di Asti sotto la protezione di S. Vincenzo Ferreri e S. Secondo (patrono di Asti) che – come recita il cartiglio – su di un cavallo sardo, corse, si divertì e vinse nuovamente: «Ex-voto dic 22 maji anno 1826 Victorius Montrucchio Joannis filius a Celle Astarum in celebri divi segundi lucta Beati Vincentii Ferreri auspicio cuius agit sardo equo iterum venit ludit vincit». Gli ex-voto raccontano dunque anche storie di vittoria, di gioia, non solo di dolore [foto R. Grimaldi, 1989]





1836, Demonte (Cn), Santuario della Consolata. Donne invocano la guarigione di un bambino [fonte Capobianco, De Angelis, 1989]



1836, Ornavasso (Vb), Santuario Madonna del Boden. Un uomo viene travolto da una valanga in montagna [foto G. Ferlito, 1990]



1839, 1 ottobre, Andorno Micca (Bi), Santuario S. Giovanni d'Andorno. Una carrozza, il cavallo che la traina e i passeggeri cadono da un ponte nel torrente sottostante [foto F. Lava, 1991]





1841, Susa (To). Uomo rischia di annegare; in alto a sinistra si vede un mulino con le saracinesche alzate [fonte «Museo Diocesano di Arte Sacra di Susa»]



1844, 28 aprile, Re (Vb), Santuario della Madonna del Sangue. Tommaso Zucchi del fu Domenico, di Chiffa, sul Lago Maggiore, eremita della SS. Trinità, è vittima di uno scontro a fuoco [foto V. Guglielmetti, 2001]



1846, Barolo (Cn), Cappella della Madonnina. Caduta da un albero, forse un gelso per la raccolta delle foglie per i bachi da seta [foto R. Grimaldi, 1980, presso «Museo delle Contadinerie di Barolo»]



1848, 16 maggio, Molare (Al), Santuario Madonna delle Rocche. Soldato in divisa invoca la Madonna del suo paese mentre infuria la I Guerra d'Indipendenza. Pochi giorni dopo le truppe piemontesi combattono gli Austriaci a Curtatone (29 maggio) e a Goito (30 maggio)[foto R. Grimaldi, 1987]



1848, Dogliani (Cn), Chiesa SS Quirico e Paolo. Ciravegna Francesco di Narzole cade da un ponte e invoca il compianto [fonte «Museo degli ex-voto e della devozione popolare»]





1850, Garzigliana (To), Santuario di Montebruno. Soldati del Risorgimento italiano sul campo di battaglia [foto C. Bordignon, 1999]



1851, Villafranca d'Asti (At), Chiesa S. Maria di Vulpilio. Scontro armato [foto R. Grimaldi, 1989]





1857, Dogliani (Cn), Chiesa SS Quirico e Paolo. Caduta da albero nel mese di maggio [fonte «Museo degli ex-voto e della devozione popolare»]



1859, Agliano (At), Chiesa Madonna di Molizzo. Ritorno del soldato. Sul lato inferiore della cornice è scritto a matita: «1859 Aluffo S.». Gli ex-voto di questa chiesa sono stati rubati [foto C. Casale, 1987]





1859, Caprile (Bi), Chiesa di S. Antonio di Piolio. Ritorno del soldato [foto L. Brunello, 2002]



1864, 2 giugno, Costigliole d'Asti (At), Santuario Beata Vergine delle Grazie. Incidente nel paese di Isola d'Asti; il verso recita «Fatto successo in Isola a Pio Stefano alli 2 giugno 1864» [foto R. Grimaldi, 1987]





1868, 6 maggio, Molare (AI), Santuario Madonna delle Rocche. Ferando Andrea di Giacomo cade dal bastione di un castello; il medesimo miracolo è rappresentato sulla volta del santuario [foto R. Grimaldi, 1987]



1871, Molare (AI), Santuario Madonna delle Rocche. Orante [foto R. Grimaldi, 1987]





1872, 1 giugno, Garzigliana (To), Santuario di Montebruno. Giovane donna cade da albero [foto C. Bordignon, 1999]



1872, 10 settembre, Ceres (To), Chiesa Parrocchiale Maria Vergine Assunta. Incidente sul viadotto; la vettura per il trasporto di passeggeri è ancora trainata da cavalli [foto R. Grimaldi, 2011]





1877, 8 settembre, Verbania. Lagostina Giuseppe di Gravellona di Pallanza cade dalla carrozza e invoca la Madonna del Boden di Ornavasso [fonte «Museo del Paesaggio di Verbania»]



1877, Costigliole d'Asti (At), Santuario Beata Vergine delle Grazie. Bambini aggrediti da un cane [foto R. Grimaldi, 1987]





1878, 8 ottobre, Castellazzo Bormida (Al), Santuario Madonna della Creta (dei Centauri). Esondazione del torrente Bormida. Il cartiglio recita: «Grazia ricevuta la sera dell'8 ottobre 1878 nell'esondazione del torrente Bormida»; pittore G.B. Scaramuzza [foto S. Pizzoli, 1990]

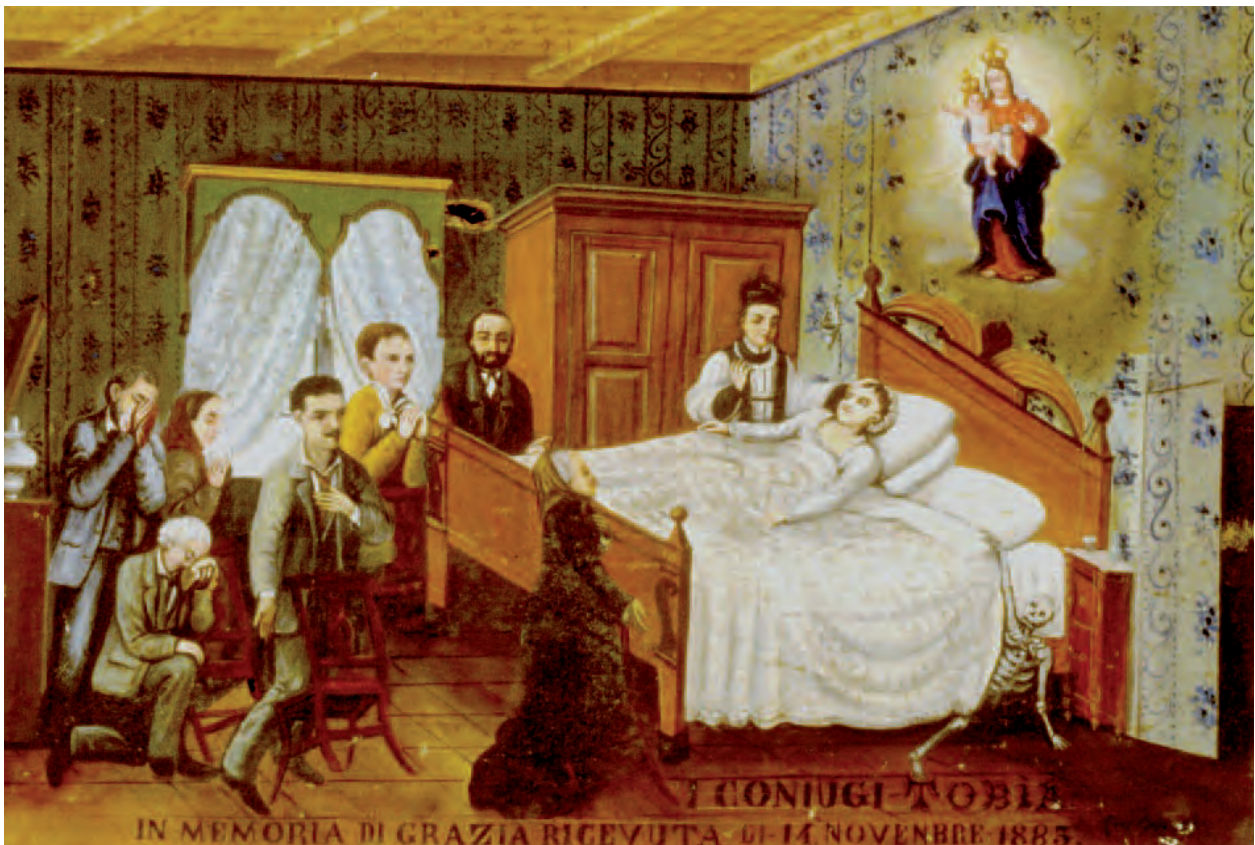


1879, Racconigi (Cn), Chiesa Madonna della Porta. Donna cade nel fiume e viene salvata da soldati [fonte «Volontari Gruppo 1996», 2015]





1882, Pezzolo Valle Uzzone (Cn), Santuario Madonna della Divina Grazia (del Todocco). Uomo malato a letto assistito con premura dalla moglie [foto C. Casale, 1987]



1883, 14 novembre, Molare (Al), Santuario Madonna delle Rocche. La famiglia Tobia invoca la Madonna per la guarigione della donna a letto durante l'estrema unzione; la morte sconfitta dall'intervento celeste scivola via dal letto sotto forma di uno scheletro [foto R. Grimaldi, 1987]





1883, Andorno Biellese (Bi), Santuario San Giovanni d'Andorno. Incidente in mare durante la traversata dell'Oceano Pacifico [foto F. Lava, 1991]



1884, Borgomale (Cn), Cappella Santa Caterina da Siena. Incidente con un carro trainato da buoi; dipinto su lamierino [foto R. Grimaldi, 1990]





1885, Costigliole d'Asti (At), Santuario Beata Vergine delle Grazie. Uomo assalito da un cane ad Isola Alta [foto R. Grimaldi, 1987]



1887, 18 agosto, Tigliole (At), Santuario Madonna Vulgo Scapenzo. Soldato cade dal cavallo imbizzarrito [foto R. Grimaldi, 1987]





1887, Biella (Bi), Santuario Madonna di Oropa. Carlo Albertini, fabbricante di Candelo, si rivolge alla Madonna di Oropa probabilmente per più grazie ricevute [foto F. Lava, 1992]





1888, 2 aprile, Molare (Al), Santuario Madonna delle Rocche. Incendio nel santuario passionista della Madonna delle Rocche, lo stesso dove è appeso l'ex-voto [foto R. Grimaldi, 1987]



1888, Racconigi (Cn), Chiesa Madonna della Porta. Uomo trascinato dalla corrente del fiume che lo sta per inghiottire [fonte «Volontari Gruppo 1996», 2015]





1890, luglio, Lequio Berra (Cn), Cappella Madonna della Neve. Malata a letto [foto C. Casale, 1987]



1890, Castellazzo Bormida (Al), Santuario B.V. della Creta. Aggressione davanti alla stazione ferroviaria di Novi Ligure [foto S. Pizzoli, 1990]





1892, Molare (AI), Santuario Madonna delle Rocche. Bartolero Bernardo e figli ringraziano la Madonna all'uscita di una galleria [foto R. Grimaldi, 1987]



1892, Pianezza (To), Santuario di San Pancrazio. Donna invoca protezione per gli animali nella stalla [foto R. Grimaldi, 2015]





1893, 23 luglio, Caselette (To), Santuario di Sant'Abaco. Pastore invoca la protezione di S. Abaco [foto S. Baumgartner, 2004]



1893, 18 agosto, Superga (To), Parrocchia di Superga. Il bambino Bertoglio Crispino il 16 agosto 1893 cade da un muretto e si ferisce; due giorni dopo ingerisce acido puro [foto M. Gadda, 1994]





1893, settembre, Villanova d'Asti (At), Santuario Beata Vergine delle Grazie. Ex-voto prestampato e ultimato con colorazione e iscrizione del miracolato; è il modo più economico per commissionare un quadro votivo [foto R. Grimaldi, 1988]



1894, 25 agosto, Incisa Scapaccino (At), Chiesa Madonna del Carmine. Caduta dal ponteggio durante lavori di muratura [foto R. Grimaldi, 1987]





1894, settembre, Garzigliana (To), Santuario di Montebruno. Favero Luigi ad agosto 1894 è malato nel letto; a settembre cade dalla finestra [foto C. Bordignon, 1999]



1896, Castiglione Tinella (Cn), Santuario Madonna del Buon Consiglio. La vecchia madre implora la Madonna per il ritorno di «Barachino Francesco reduce d'Africa». Il pittore ritrae il miracolato con la divisa e il tipico casco coloniale degli alpini. È il 29 dicembre 1895 quando, a bordo della nave Gottardo, gli alpini del I Battaglione Alpini d'Africa sbarcano sul suolo africano a dare manforte ai presidi italiani che sono stati sconfitti il 9 dicembre nella battaglia di Amba Alagi. La battaglia di Adua - momento culminante e decisivo della guerra di Abissinia - si combatte il 1° marzo 1896 tra le forze italiane e l'esercito del negus Menelik II. Gli italiani subiscono una pesante sconfitta che arresta per molti anni le ambizioni coloniali sul corno d'Africa. Barachino Francesco è tra i pochi che fanno ritorno [foto R. Grimaldi, 1986]





1898, Castellazzo Bormida (Al), Santuario B.V. della Creta (dei Centauri). Ricagni Giuseppe subisce un complicato intervento in un ospedale militare [foto di S. Pizzoli, 1990]



1900, Asti, Madonna di Pompei. Incidente con un carro carico di uva trainato da buoi [foto R. Grimaldi, 1990]





1901, Caselette (To), Santuario di Sant'Abaco. Bonino Teresa invoca la grazia per la sua mucca da latte, indispensabile per il sostentamento della famiglia [foto C. Baumgartner, 2004]

1902, Superga (To), Parrocchia di Superga. Bertoglio Anna cade stringendo in mano una maniglia che si è spezzata [foto M. Gadda, 1994]



1903, 22 marzo, Valmala (Cn), Santuario della Misericordia. Ballatore Caterina assalita in casa da due malviventi riceve diciassette coltellate e guarisce perfettamente [fonte [www.italiavotiva.it](http://www.italiavotiva.it), 2015]

**BALLATORE CATERINA MOGLIE del FU PIETRO**  
 Assalita da due Malvaggi ricevette 17 Coltellate e derubata dell'Oro  
 Guarita Perfettamente! Grazia Ricevuta Marzo 22, 1903





1903, 20 maggio, Molare (Al), Santuario Madonna delle Rocche. I medici si adoperano per una delicata incisione alla schiena che si svolge tra le pareti domestiche; pittore F. Sala [foto R. Grimaldi, 1987]



1903, 26 ottobre, Lemie (To), Santuario Madonna degli Olmetti. La famiglia Oldrà Maddalena ringrazia per il «felice viaggio» in nave [foto C. Magnetti, 1996]